



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3844 - Data adozione: 07/03/2022

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli 31 della l.r. n.65/2014 e 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla Variante semplificata n. 1 al Piano Operativo comparto A11 cap 01 del Comune di Caplona.

Preso d'atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/03/2022

Numero interno di proposta: 2022AD004509

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della l.r. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 143, commi 4 e 5, dell’articolo 145, comma 4 e dell’articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 22.03.2015 pubblicato sul BURT n.28 del 20.05.2015;

Ricordato che l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT-PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d’uso, ai sensi dell’articolo 145 del Codice;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2 e 3 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell’articolo 31 della L.R.65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto;
- alla conferenza è invitato l’ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, senza diritto di voto;

Considerato altresì che l’articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR sopra citato, al comma 5 stabilisce che, la valutazione della conformazione o dell’adeguamento dell’atto è effettuata:

- a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici;

b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Visto l'accordo fra MIBACT e Regione Toscana ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della l.r. n.65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16.12.2016 e successivamente aggiornato in data 17.05.2018;

Richiamato, in particolare, l'articolo 6 comma 5 dell'accordo suddetto, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MIBACT e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

Rilevato che, il Comune di Capolona:

- ha approvato il Piano Strutturale con Deliberazione consiliare n. 19 del 15/06/2004 ai sensi della l.r. 5/1995;
- ha approvato il Piano Operativo con Deliberazione consiliare n. 37 del 30/07/2019 ai sensi della l.r. 65/2014 con pubblicazione sul BURT n.41 del 09/10/2019;
- ha avviato con Deliberazione consiliare n. 32 del 28/11/2020 il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Capolona e Subbiano ai sensi dell'art. 17 della L.R.65/2014, procedimento già avviato dal comune di Subbiano in qualità di comune capofila con D.C.C. n. 25 del 27/11/2020 ;
- ha adottato con Deliberazione consiliare n. 48 del 27/09/2021 la variante semplificata n. 1 al Piano Operativo ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 65/2014, pubblicando il relativo avviso sul BURT n. 44 del 03/11/2021;

Dato atto che, la Regione Toscana si è espressa dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione suddetto del comune di Capolona formulando il contributo tecnico trasmesso con nota 2/12/2021 protocollo n. 0468374;

Considerato che, il Comune di Capolona:

- ha inviato la richiesta di attivazione della Conferenza paesaggistica ai sensi degli articoli 31 della l.r. n. 65/2014 e 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR con nota datata 29/12/2021 protocollo n. 10792 con la trasmissione di una parte degli elaborati;
- ha successivamente integrato la prima richiesta con nota datata 13/01/2022 protocollo n. 10809 e con la nuova trasmissione di tutti gli elaborati;

Rilevato che, la Regione Toscana ha convocato la Conferenza Paesaggistica per la data del 23 febbraio 2022 con nota 24/01/2022 protocollo n. 26131;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lett. d, del sopracitato Accordo fra Mibact e Regione Toscana, la procedura di conformazione, di cui all'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, si applica alle varianti agli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica già conformati che interessino Beni paesaggistici, non ascrivibili alla categoria di "variante generale" ai sensi della L.R. n. 65/2014;

Dato atto che, la Conferenza paesaggistica suddetta si è tenuta in modalità telematica ai sensi degli articoli 31 della L.R. 65/14 e, 21 della Disciplina di piano del PIT-PPR per la conformazione al PIT-PPR della Variante semplificata n. 1 al Piano Operativo comparto A11 cap 01 del comune di Capolona, nella seduta del 23 febbraio 2022 il cui verbale è acquisito agli atti d'ufficio e trasmesso in data 4 marzo 2022 con protocollo n. 0088843;

Viste le determinazioni positive con condizioni assunte dalla Conferenza paesaggistica nel corso della seduta sopra citata;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 6 "Svolgimento della conferenza" comma 7 dell'accordo fra MIBACT e Regione Toscana sopra citato:

- la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul BURT convocherà nuovamente la Conferenza paesaggistica;
- l'amministrazione procedente trasmetterà tali atti di approvazione oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n.65/2014 e nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact e alla competente Sovrintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della Conferenza paesaggistica;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che la Conferenza paesaggistica, di cui agli articoli 21 della "Disciplina di Piano" del PIT-PPR e, 31 della l.r. n.65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta del 23.2.2022 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo e alla presenza, senza diritto di voto, della Provincia di Arezzo e del Comune di Capolona per la conformazione al PIT-PPR della Variante semplificata n. 1 al Piano Operativo comparto A11 cap 01 del medesimo Comune di cui alla D.C.C. n. 48 del 27/09/2021, ha concluso i lavori valutando il suddetto strumento conforme al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico nel rispetto delle condizioni riportate nel verbale sopra citato, acquisito agli atti d'ufficio;

2. Di dare atto che, a seguito della Conferenza paesaggistica di cui al punto 1):

- l'amministrazione comunale potrà procedere con l'approvazione in consiglio comunale della Variante semplificata n. 1 al Piano Operativo comparto A11 cap 01 dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso delle sedute della Conferenza paesaggistica;
- la Regione Toscana procederà nuovamente a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della ricezione dell'atto approvato comprensivo di tutti gli elaborati, integrati a seguito delle valutazioni e determinazioni espresse, ai fini della conclusione del procedimento di cui all'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR;
- a seguito della valutazione conclusiva in ordine all'esito della verifica di conformità al Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico dell'atto di governo del territorio di cui al precedente punto 1), il comune di Capolona potrà procedere alla pubblicazione dell'avviso di approvazione ai sensi dell'art. 32 comma 3 della l.r. n.65/2014 sul BURT al fine di acquisirne l'efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione medesima;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del Dlgs. n. 33/2013.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE